# COMUNICATO STAMPA
# Diventa sempre più urgente che le istituzioni e la politica ferrarese si pronuncino sulla ripubblicizzazione del servizio idrico, dopo che il Comune di Ferrara continua ad essere silente ed elusivo

**Nei giorni scorsi, come Forum Ferrara Partecipata, abbiamo tenuto il micro festival dell'acqua, due giorni significativi per rilanciare la nostra iniziativa per l'acqua bene comune e per la ripubblicizzazione del servizio idrico a Ferrara.** L'abbiamo fatto in modo non "classico", grazie all'ospitalità dell'Associazione Il Turco, con la mostra dei lavori delle studentesse e studenti dell'Istituto Einaudi, che hanno curato la grafica della nostra campagna, e con lo spettacolo teatrale "Fare buono", che ha trattato in modo evocativo la vicenda delle bonifiche del Ferrarese. Abbiamo accompagnato questi appuntamenti ripresentando le linee di fondo che motivano la scelta della ripubblicizzazione in provincia di Ferrara e anche come concretamente procedere in questa direzione.
**Si sta, infatti, avvicinando la scadenza di fine 2027, quando si tratterà di decidere il soggetto che gestirà il servizio idrico in tutta la provincia di Ferrara. Per noi è necessario estendere l'esperienza di CADF**, società a totale capitale pubblico che opera nel Basso Ferrarese, a tutto il territorio provinciale e, invece, estromettere Hera dall'attuale gestione nel Comune di Ferrara e in altri Comuni dell'Alto Ferrarese.
**Riteniamo fondamentale che si apra un forte discussione in città e in Provincia su tale scelta, che le istituzioni e le forze politiche si pronuncino in modo chiaro su tale scelta.**
**A maggior ragione dopo che nei giorni scorsi ci è arrivata la risposta rispetto alla petizione,** rivolta all'Amministrazione Comunale di Ferrara, che avevamo promosso nei mesi passati e sottoscritta da più di 600 cittadini di Ferrara e con la quale chiedevamo che la stessa si esprimesse chiaramente a favore della ripubblicizzazione del servizio idrico nel Comune di Ferrara. Ebbene, **la risposta ( che vi alleghiamo, assieme alla nostra petizione), oltre a giungere in ritardo rispetto ai tempi previsti dal Regolamento comunale e solo dopo una sollecitazione proveniente dal Difensore civico regionale, è di carattere burocratico ed elusiva della questione.** Infatti, l'Amministrazione comunale sostiene che non è di propria competenza la decisione sull'affidamento del servizio idrico, affermazione "burocraticamente" ineccepibile, visto che formalmente essa discende da Atersir, l'Agenzia regionale del servizio idrico e dei rifiuti.
L'Amministrazione comunale, pur di non misurarsi con quanto da noi e da più di 600

cittadini richiesto, dimentica che la scelta di Atersir avviene sulla base dell'indicazione del Consiglio locale di Atersir, composta nel nostro caso dai Comuni della provincia di Ferrara e nel quale il Comune stesso conta per più del 30% per la formulazione del parere.
Una risposta che, ancora una volta, evita di rendere pubbliche le proprie intenzioni e che intende sminuire la volontà di partecipare ad una scelta così importante da parte dei cittadini e delle loro Associazioni.
**Per quanto ci riguarda, non raccoglieremo quest' "invito al silenzio e al non disturbare il manovratore". Anzi, continueremo con ancora maggior convinzione la nostra iniziativa nei prossimi mesi e invitiamo i sindaci, il Presidente della Provincia, le forze politiche ad esprimersi sia su questa inaccettabile risposta sia sul merito dell'opzione della ripubblicizzazione del servizio idrico in tutto il territorio provinciale.**

## FORUM FERRARA PARTECIPATA